

I segreti dell'INFLAMMASOMA svelati a Bari, il 5 dicembre 2017

Grazie alla collaborazione in corso tra il gruppo di ricerca della Clinica Medica "A. Murri", diretta dal Prof. **Piero Portincasa**, presso il Policlinico, Università degli Studi di Bari e il gruppo diretto dal Prof. **Mo Lamkanfi**, dell'Università di Ghent, Belgio, il giorno 5 dicembre 2017 si terrà il seminario dal titolo:

Inflammasomes in autoinflammatory disease and as cell death platforms (L'Inflammasoma nella malattia autoinfiammatoria e come base di morte cellulare)

L'inflammasoma rappresenta un aggregato di proteine che si ritrovano nelle cellule della serie mieloide (granulociti, macrofagi) e che si attiva nell'ambito della risposta immunitaria innata (la prima difesa del nostro organismo verso agenti esterni). L'Inflammasoma promuove la dismissione di citochine infiammatorie quali l'interleuchina 1 β (IL-1 β) e l'interleuchina 18 (IL-18) e l'avvio dell'infiammazione tissutale.

Nelle sindromi autoinfiammatorie, causa di febbri periodiche, le alterazioni genetiche inducono una alterata regolazione dei meccanismi di attivazione dell'inflammasoma e delle interleuchine. Una malattia emblematica è la **Febbre Mediterranea Familiare (FMF)**, gene *MEFV* nel cromosoma 16) che ritrova *cluster* familiari specie nelle città di **Altamura** (Puglia) e **Matera** (Basilicata).

Il gruppo del Prof. Portincasa, in collaborazione con il collega Dr. **Giuseppe Scaccianoce** in Altamura, ha isolato decine di pazienti in quell'area, segnalata l'evenienza in ambito nazionale¹, avviato trials terapeutici con colchicina e recentemente pubblicato un articolo su una importante rivista internazionale, che vede come co-autore il Prof. Ben Chetrit della Hadassah-University, Gerusalemme².

Il Seminario del Prof. Lamkanfi è indirizzato proprio alla comprensione dei meccanismi alla base dell'attivazione dell'inflammasoma con particolare attenzione alla FMF e a nuove ricerche in corso su pazienti FMF seguiti presso la Clinica Medica "A. Murri" di Bari. Il test messo a punto dal gruppo belga permette di valutare il rapporto tra interleuchine infiammatorie sieriche nella FMF e di seguirne l'evoluzione nel tempo. Si aprono in tal modo nuove prospettive scientifiche e cliniche in un campo in fase di grande espansione.

Anche quest'anno, poi, il gruppo del Prof. Portincasa ha organizzato con il Dr. Scaccianoce le VI giornate di Medicina Clinica in Altamura, dove verranno incontrati Medici e Famiglie affette da FMF, alla luce delle nuove direttive regionali, l'istituzione del centro di riferimento e ulteriori prospettive terapeutiche con farmaci biologici.

Bibliografia

1. Scalerà P, Denora AM, Scaccianoce G, Portincasa P. La Febbre Mediterranea Familiare: il caso di Altamura. *Notiziario Rivista Ordine Medici Provincia di Bari* 2013; (1): 88-93.
2. Bonfrate L, Scaccianoce G, Palasciano G, Ben-Chetrit E, Portincasa P. A novel cluster of patients with Familial Mediterranean Fever (FMF) in southern Italy (J COVER). *European journal of clinical investigation* 2017; **47**(9): 622-9.